



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

ESPRESSIONE DELL'INTESA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI CUI ALL'ART 16 BIS DELLA L.R. N. 37/2002, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DI RIDIMENSIONAMENTO DEL COMPENSORIO A SCOLO NATURALE DEL CANALE ACQUARA ALTA: ADEGUAMENTO IDRAULICO DEGLI SCOLI PRINCIPALI DISMANO OVEST, ERBOSA, MARANA, ORIOLO SUPERIORE E SPADOLARO DI SAN ZACCARIA IN COMUNE DI RAVENNA, 1° STRALCIO, PROGETTO ESECUTIVO, REDATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA CON CONSEGUENTE VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ E URGENZA DELLE OPERE

L'anno **2021** il giorno **quattordici** del mese di **Dicembre** alle ore **16:10**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza ed video/audioconferenza, nel rispetto del disciplinare approvato con atto della Presidente del Consiglio Comunale P.G. n. 65207 del 08/04/2020.

Assume la presidenza Ouidad Bakkali, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Assente	De Pascale Michele	Presente	Ferrero Alberto
Assente	De Pascale Michele	Presente	Ferrero Alberto
Presente	Ancarani Alberto	Assente	Folli Alessandra
Assente	Ancisi Alvaro	Presente	Francesconi Chiara
Presente	Bakkali Ouidad	Presente	Gatta Rudy
Presente	Baldrati Idio	Presente	Grandi Nicola
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Beccari Stefania	Presente	Impellizzeri Francesca
Presente	Bombardi Igor	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Buonocore Davide	Presente	Montanari Marco
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Perini Daniele
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Presente	Cortesi Luca	Presente	Schiano Giancarlo
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Valbonesi Cinzia
Assente	Donati Filippo	Assente	Vasi Andrea
Presente	Ercolani Giacomo	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Esposito Renato		

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- il Consorzio della Bonifica della Romagna ha trasmesso il 2/7/2021, con PEC avente P.G. 136283/2021, il progetto esecutivo in oggetto, al fine di acquisire l'intesa della Amministrazione Comunale, di cui agli artt.li 16 e 16 bis della L.R. n°37/2002, ed ha dato avvio al procedimento di approvazione del progetto esecutivo che, alla sua conclusione, comporterà, in relazione alle aree interessate dai lavori previsti dal medesimo, variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza riguardo alle opere da realizzarsi;

- l'intervento interessa anche proprietà private per le quali il Consorzio di Bonifica non ha la disponibilità delle aree, pertanto la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, in particolare all'elaborato POC 13, è dovuta in seguito all'apposizione del vincolo espropriativo;

- in data 7/7/2021 è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto esecutivo in oggetto sul BUR Emilia-Romagna n. 205/Parte Seconda, nonché in data 27/08/2021 anche sul quotidiano "Il Giornale";

- il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di Autorità espropriante e soggetto proponente, in data 5/7/2021 ha provveduto a comunicare, nelle forme previste per legge, a tutti gli intestatari delle ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, l'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto esecutivo invitando gli stessi a prendere visione del progetto entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR e nei 20 (venti) giorni ancora seguenti a presentare eventuali osservazioni al Consorzio;

- il Comune di Ravenna, con PEC del 19/7/2021, P.G. 148951/2021, ha comunicato al Consorzio di Bonifica che potrà esprimere l'intesa di cui sopra solamente dopo la conclusione del periodo temporale utile per l'espressione di eventuali osservazioni da parte dei privati interessati dai lavori in oggetto, ed ha richiesto pertanto al Consorzio di Bonifica di trasmettere all'Amministrazione comunale le osservazioni che eventualmente perverranno alla fine del periodo temporale indicato comprensive delle proprie controdeduzioni o, in alternativa, la assenza di osservazioni;

- con PEC del 5/10/2021, P.G. 205659/2021, il Consorzio di Bonifica ha trasmesso al Comune di Ravenna la Deliberazione Consorziale n°0181/2021/CA del 21/09/2021 di approvazione della relazione del Responsabile Unico del Procedimento sulle eventuali osservazioni presentate dagli interessati ai lavori, nella quale si legge che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo inerente alle aree interessate dagli interventi ed inoltre tutte le ditte interessate dall'intervento in oggetto hanno sottoscritto un verbale preliminare per la cessione volontaria di area finalizzata alla realizzazione dei lavori in oggetto;

- un tratto del canale Acquara Alta compreso nel progetto esecutivo in oggetto rientra nella fascia dei 150 m dal ciglio del Torrente Bevano e quindi ricade in area di vincolo paesaggistico (ai sensi della parte terza del D.Lgs 42/2004), pertanto il Consorzio di Bonifica ha provveduto alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica semplificata per il tratto in questione, che è stata rilasciata dal SUE del Comune di Ravenna in data 8/10/2021 con P.G. 208739/2021;

- essendoci interferenza tra lo scolo Spadolaro di San Zaccaria ed una strada comunale, via Bosco Bazzano, il Servizio Strade del Comune di Ravenna si è espresso con parere favorevole all'intervento in oggetto per quanto di sua competenza, con PEC del 14/10/2021, P.G. 212915/2021, con particolare riferimento al rifacimento del ponte esistente, con il quale la strada supera lo scolo, mediante un nuovo manufatto scatolare e l'inserimento di un palancoleto in PVC lungo il bordo della strada a lato dello scolo consorziale; qualora nel corso dei lavori si

verificassero danneggiamenti alla sede stradale o alle banchine l'onere per la loro sistemazione sarà a carico del Consorzio di Bonifica; il Consorzio dovrà prendere tempestivamente contatto con il Servizio Strade per ogni problematica dovesse eventualmente sorgere in relazione al posizionamento dei manufatti e delle nuove opere, inoltre è opportuno che, per le opere la cui esecuzione impatti in qualche modo sulla circolazione stradale, sia richiesta con adeguato anticipo specifica ordinanza sul traffico.

Considerato che:

- In seguito agli eventi meteorici che hanno investito il territorio provinciale, non ultimi quelli del 2015 e 2016, sono emerse una serie di rilevanti criticità su vari tratti della rete consortile cui occorre dare sistemazione con specifici interventi di straordinaria manutenzione e con la realizzazione di nuove opere per le quali richiedere i relativi finanziamenti alla Regione Emilia Romagna. Tra le aree del territorio ravennate maggiormente colpite troviamo quelle del bacino a scolo naturale Acquara Alta. L'emergenza del bacino in questione consiste nell'insufficienza della sezione di deflusso del Canale Acquara Alta e dei suoi affluenti, a contenere le piene importanti in particolare nei tratti a valle della via Dismano. Tale insufficienza è causa di esondazioni che oltre a colpire i territori circostanti, vanno ad interessare anche i territori più a valle insistenti sul bacino a scolo meccanico del V° Bacino Acquara Alta, causando pertanto ulteriori problematiche di tipo idraulico;

- il progetto esecutivo in oggetto è il 1° stralcio del Progetto Generale di sistemazione dell'intero bacino Acquara Alta, finanziato per un importo di € 2.575.000,00;

- con questo 1° stralcio funzionale si metteranno in sicurezza le arginature di parte dello Scolo principale Acquara Alta e del suo affluente Spadolaro San Zaccaria. Il canale Acquara Alta è l'emissario naturale dell'omonimo bacino nell'area di San Zaccaria, San Pietro in Campiano e Campiano, scolando un bacino complessivo di circa 3.500 ettari situato a sud della Via del Sale e ad ovest del torrente Bevano. Dopo l'attraversamento di via Dismano e raccolte le ultime acque a caduta naturale, l'Acquara Alta prosegue arginato, attraversando i territori denominati "Valle Standiana" ed il margine meridionale della pineta di Classe e dell'Ortazzo per confluire, presidiato da portoni vinciani, nel torrente Bevano, in margine alla valle dell'Ortazzo, e, suo tramite, in mare. Il bacino Acquara Alta è una delle zone a maggiore rischio del territorio consortile;

- dal punto di vista esecutivo le lavorazioni previste dal presente progetto consistono nella riprofilatura, risagomatura, realizzazione di nuovi corpi arginali, nonché nel rialzo e ringrosso di argini esistenti, implicando perciò lo scavo e la movimentazione di una notevole quantità di terreno, ma allo stesso tempo non vanno a modificare l'assetto del territorio, in quanto i rialzi arginali hanno dimensioni tali da non modificare l'assetto morfologico e l'effetto visivo dello stesso;

- dove non è possibile eseguire tali lavorazioni verranno infissi palancoati, realizzati con profilati in materiale plastico (PVC) e pali portanti, per dar continuità alle quote per la messa in sicurezza idraulica. È inoltre previsto l'adeguamento idraulico dei manufatti di attraversamento interferenti con i canali in oggetto;

- l'intervento, **ai sensi del RUE vigente**, ricade:
- in parte all'interno del Sistema delle dotazioni territoriali nelle componenti:
 - *Impianti tecnologici, Fascia di rispetto agli elettrodotti ed impianti tecnologici*, regolamentato dall'art. IV.3.12 c3 dell'elaborato RUE 5;
 - *Impianti tecnologici, Elettrodotti (132 - 220 - 380 KV)*, regolamentato dall'art. IV.3.12 c3 dell'elaborato RUE 5;
 - *Altro impianto con apposita didascalia [Enel, Telecom.....] - Art.IV.3.12 c8*, regolamentato dall'art. IV.3.12 dell'elaborato RUE 5 (per quanto riguarda un impianto idrovoro adiacente al canale Acquara Alta);

- in parte all'interno del Sistema della mobilità nelle componenti:
 - *Viabilità carrabile, Fasce di rispetto alla viabilità*, regolamentato dall'art.IV.3.12 c4 dell'elaborato RUE 5;
 - *Viabilità carrabile, Strade*, regolamentato dall'art.IV.2.3 c1 dell'elaborato RUE 5;
- in parte all'interno dello Spazio rurale nelle componenti:
 - *Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola*, regolamentato dall'Art.VI.2.3 dell'elaborato RUE 5;
 - *Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola*, regolamentato dall'art. VI.2.4 dell'elaborato RUE 5;
 - *Uso insediativo, Impianti e attrezzature per attività, Zone per impianti e attrezzature per attività, SR11 - Allevamento Art.VI.3.8*, regolamentato dall'art.VI.3.7 dell'elaborato RUE 5;
 - *Uso insediativo, Impianti e attrezzature per attività, Zone per impianti e attrezzature per attività, SR15 - Centri di autodemolizione Art.VI.3.12*, regolamentato dall'Art. VI.3.7 dell'elaborato RUE 5;
 - *Uso insediativo, Impianti e attrezzature per attività, Fascia di rispetto agli allevamenti*, regolamentato dall'art.VI.3.8 dell'elaborato RUE 5;
- in parte nel Sistema paesaggistico ambientale nelle componenti:
 - *Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 6.1 Il Torrente Bevano*, regolamentato dall'art. IV.1.4 c2 dell'elaborato RUE 5;
 - *Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 5.2 Le Ville*, regolamentato dall'art. IV.1.4 c2 dell'elaborato RUE 5;
 - *Paesaggio, Aree archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche - Zona 2a*, regolamentato dall'art. IV.1.13 dell'elaborato RUE 5;
 - *Rete Ecologica, Secondo Livello, Connessione secondaria*, regolamentato dall'art. IV.1.2 c3 dell'elaborato RUE 5;
 - *Perimetri e limiti, Dossi e paleodossi*, regolamentato dall'art.IV.1.14 c9 dell'elaborato RUE 5 (per quanto riguarda lo Scolo Spadolaro San Zaccaria);
 - *Perimetri e limiti, Fascia di rispetto fluviale*, regolamentato dall'art. IV.1.14 c3 dell'elaborato RUE 5 (per quanto riguarda il tratto dello Scolo Acquara Alta vicino al Torrente Bevano);
 - *Perimetri e limiti, Fascia di rispetto arginale*, regolamentato dall'art. IV.1.14 c4 dell'elaborato RUE 5 (per quanto riguarda il tratto dello Scolo Acquara Alta vicino al Torrente Bevano);
- in parte all'interno dello Spazio naturalistico nella componente:
 - *Componenti idrogeomorfologiche - vegetazionali, SN.3 - Zone di recente rimboschimento*, regolamentato dall'Art.V.2.3 dell'elaborato RUE 5 (per quanto riguarda lo Scolo Acquara Alta);

Dato atto che:

- gli interventi facenti parte del progetto di cui sopra ricadono tutti all'interno della fascia di rispetto dei canali consortili Acquara Alta e Spadolaro di San Zaccaria, per cui risulta applicabile la procedura di cui all'art. 16-bis della L.R. n. 37/2002;

- la realizzazione di tale progetto di adeguamento e risagomatura degli argini necessita dell'apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio** sulle seguenti particelle catastali private: Sezione C del Catasto Terreni del Comune di Ravenna:

Foglio 58 mappali 5, 10, 17, 18, 54, 76, 94,

Foglio 59 mappali 93, 95

Foglio 87 mappali 11, 12, 13, 64, 68, 85, 89, 112, 113,

Foglio 88 mappali 20, 33, 34, 35, 65, 74, 75

Foglio 89 mappali 1, 25, 26,

Foglio 102 mappali 34, 111, 189, 190, 191, 192, 196, 199, 228, 275

Foglio 103 mappali 4, 16, 21, 24, 26, 30, 31, 1472, 1473

Foglio 104 mappali 10, 18, 23, 42, 62, 70, 73, 74, 75, 81, 85, 108, 109, 113,

Foglio 125 mappali 6, 166

Foglio 126 mappali 11, 15, 36, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 54, 55, 56, 57, 96, 97, 158

Foglio 128 mappali 192

Foglio 130 mappale 1

- per quanto riguarda il rifacimento dell'attraversamento dello scolo Spadolario di San Zaccaria sotto la strada di proprietà comunale via Bosco Bazzano mediante un nuovo manufatto scatolare a sostituzione dell'esistente, il Consorzio di Bonifica della Romagna; dovrà richiedere con adeguato anticipo specifica ordinanza sul traffico per le opere la cui esecuzione impatti in qualche modo sulla circolazione stradale;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si propone al Consiglio Comunale

1) di esprimere l'intesa dell'Amministrazione Comunale, di cui all'artt. 16 bis della L.R. n°37/2002, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo di ridimensionamento del comprensorio a scolo naturale del canale Acquara Alta (primo stralcio), redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna, con conseguente variante urbanistica al POC, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, nelle risultanze dei seguenti elaborati, facenti parti integrante e sostanziale della presente delibera:

- **Allegato A** - scheda POC 13: ambito *Ridimensionamento comprensorio Canale Acquara Alta (primo stralcio)*;
- **Allegato B** - *Localizzazione dell'intervento su PSC e su RUE*;

2) di dare atto che l'approvazione del progetto da parte da parte della competente Amministrazione Regionale avrà efficacia di variante urbanistica al POC, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e comporterà la modifica del PRG 2003 nel seguente elaborato:

- POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità"

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Viste:

- Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" art. 4 c.4 lettera e);
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 3 del 21.04.1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto che il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.:

- o PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;
- o RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;

- 2° POC APPROVATO con delibera C.C. n. 135845/87 del 19/07/2018;
- Visto il parere della CCAT espresso in data 06/12/2021;
- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;
- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2) lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;

DELIBERA

- 1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimere l'intesa dell'Amministrazione Comunale, di cui all'artt. 16 bis della L.R. n°37/2002, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo di ridimensionamento del comprensorio a scolo naturale del canale Acquara Alta (primo stralcio), redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna, con conseguente variante urbanistica al POC, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, nelle risultanze dei seguenti elaborati, facenti parti integrante e sostanziale della presente delibera:

- **Allegato A** - scheda POC 13: ambito *Ridimensionamento comprensorio Canale Acquara Alta (primo stralcio)*;
- **Allegato B** - *Localizzazione dell'intervento su PSC e su RUE*;

- 2) Di trasmettere copia della presente delibera al Consorzio di Bonifica della Romagna;

- 3) Di dare atto che:

- l'approvazione del progetto da parte da parte della competente Amministrazione Regionale avrà efficacia di variante urbanistica al POC, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e comporterà la modifica del PRG 2003 nel seguente elaborato:

- POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità";

- il Comune di Ravenna, concluso il procedimento, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e degli Allegati A e B nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

- la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

LA/IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 27
ASTENUTI: 0

VOTANTI: 27

VOTI FAVOREVOLI: 27

VOTI CONTRARI: 0

Indi la/il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

La/Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione, approva la proposta con il seguente risultato:

Entra il consigliere Ancisi

CONSIGLIERI PRESENTI: 28

VOTANTI: 28

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 28

VOTI CONTRARI: 0

La/Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 258846/2021 relativo alla seduta n° 33 di Consiglio Comunale del 14/12/2021

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)